Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350 - www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

CODICE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO

AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Integrazione al Regolamento d'Istituto

Legge 29 maggio 2017 n. 71;
Legge 17 maggio 2024 n. 70;
"Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" del 2021

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350 - www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

PREMESSA

La scuola, come luogo centrale per la formazione, l'inclusione e l'accoglienza, è impegnata nella prevenzione del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza. L'obiettivo è mettere in atto strategie per contrastare comportamenti a rischio che spesso derivano da situazioni di disagio sociale, non sempre riconducibili all'ambiente scolastico. La rapida diffusione delle tecnologie ha portato, oltre al bullismo tradizionale, anche all'aumento del cyberbullismo, una forma di prevaricazione che si manifesta tramite l'uso scorretto dei social network, attraverso la condivisione di foto o contenuti denigratori, volti a mettere a disagio, umiliare o escludere le vittime.
Nel tempo tali fenomeni hanno assunto una rilevanza sempre maggiore. Soprattutto in relazione al cyberbullismo, la Polizia Postale registra un aumento delle segnalazioni e un abbassamento della fascia di età dei ragazzi interessati.

Sebbene il mondo digitale rappresenti una grande opportunità di sviluppo culturale e sociale, esso nasconde anche rischi e pericoli che è fondamentale affrontare.

L'istituto, alla luce della gravità e dell'intensificarsi dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, intende promuovere uno sviluppo simultaneo delle competenze socio-affettive e digitali degli studenti, favorire la promozione del rispetto e della convivenza civile, il senso di legalità e il benessere, mediante attività di formazione e azioni di sensibilizzazione, nell'ottica di una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie extra scolastiche.

ARTICOLO 1
DEFINIZIONI

Il **bullismo** è una forma di comportamento aggressivo caratteristico delle relazioni fra coetanei e contraddistinto da comportamenti violenti, pervasivi e con conseguenze durature. È una forma di aggressività intenzionale, ingiustificata, non provocata, ripetuta nel tempo e implica una disparità, reale o percepita, di potere o forza tra il bullo e la vittima.

Per bullismo si intendono:
*per **"bullismo"** si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola*

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350 -** **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

persona o di un gruppo di persone, in danno di un minore o di un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisione[1]

Le caratteristiche che lo contraddistinguono sono dunque:

- **INTENZIONALITÀ:** tali comportamenti non sono il frutto di un'azione impulsiva, ma un atto deliberato e premeditato, finalizzato ad arrecare un danno alla vittima o a ferirla, sia con mezzi verbali che fisici o attraverso forme di rifiuto sociale e isolamento.
- **PERSISTENZA:** tali comportamenti si ripetono più e più volte, non hanno un carattere isolato.
- **ASIMMETRIA DI POTERE:** la relazione tra bullo e vittima è fondata sullo squilibrio e sulla disuguaglianza di forza (il bullo è più forte o, semplicemente, è sostenuto o, perlomeno, non osteggiato dal gruppo).
- **LA NATURA DI GRUPPO DEL FENOMENO:** tali comportamenti si manifestano prevalentemente alla presenza dei compagni, che possono assumere diversi ruoli (aiutanti del bullo, sostenitori passivi, sostenitori esterni, difensori della vittima). La dimensione di gruppo fa sì che gli osservatori abbiano la potenzialità di influenzare la situazione.

Può manifestarsi attraverso **forme dirette** (più aperte e visibili, con prevaricazione di tipo fisico o verbale) o **forme indirette** (più nascoste e quindi più difficilmente rilevabili, come l'esclusione sociale, i pettegolezzi, la diffusione di calunnie).
I casi di cronaca hanno messo in luce diversi tipi di bullismo: razzista, sessista, sessuale, omofobico, verso la disabilità, la religione e chi ha particolari doti.
Gli studi longitudinali mostrano come il bullismo abbia spesso origine negli anni della scuola primaria, presenti il picco massimo negli anni della scuola secondaria di primo grado e tenda poi a decrescere con l'età. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che i bambini della scuola primaria sono forse più inclini a parlare del problema e spesso denunciano anche piccoli episodi di soprusi, mentre i preadolescenti e gli adolescenti tendono a parlarne meno, nonostante gli episodi di bullismo a quest'età possano essere più sistematici e spesso più gravi.

[1] Legge 17 maggio 2024 n. 70 ***(Nuovo comma 1 bis)***

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350 -** **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

LE CARATTERISTICHE DEL CYBERBULLISMO

La nuova tipologia di bullismo, il **cyberbullismo**, prevede l'utilizzo di internet o del cellulare per inviare messaggi minacciosi o denigratori alla vittima o per diffondere messaggi o immagini dannosi e calunniosi in rete.
*Per **"cyberbullismo"** si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. Per «gestore del sito internet» si intende il prestatore di servizi della società dell'informazione, che, sulla rete internet, cura la gestione dei contenuti di un sito in cui si possono riscontrare le condotte di cyberbullismo[2].*

La natura mediatica del cyberbullismo comporta alcune differenze e peculiarità rispetto al bullismo tradizionale, quali:

- **INTRUSIVITÀ DELL'ATTACCO:** l'azione dannosa pervade anche spazi e tempi privati;
- **IMPATTO COMUNICATIVO DELL'AZIONE**: l'azione non è circoscritta solo al gruppo classe, ma ha come riferimento il villaggio globale;
- **ELEVATO NUMERO DI PERSONE CHE POSSONO ASSISTERE ALL'EPISODIO:** l'ampia diffusione è legata alla velocità con cui un messaggio può essere divulgato e visualizzato in Rete;
- **ANONIMATO DEL BULLO:** l'aggressore, potendo agire segretamente, riduce il suo senso di responsabilità e di colpa nei confronti della vittima. L'anonimato, infatti, induce il cyberbullo ad assumere delle convinzioni socio-cognitive come il "disimpegno morale".

LE DIVERSE FORME DI CYBERBULLISMO

NOME	DEFINIZIONE

[2] Legge 29 maggio 2017 n. 71 art.1 c.2

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350** - **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

Flaming	Si tratta di una vera e propria offesa fatta, ad esempio, sui social network. Il tono del messaggio è intenzionalmente provocatorio e volgare, scritto con l'obiettivo di scatenare conflitti virtuali.
Exclusion	Si tratta di una sorta di ostracismo online o sabotaggio sociale che avviene quando un utente viene escluso intenzionalmente da una community, chat o gioco interattivo.
Denigration	La denigrazione è una forma di cyberbullismo atta alla distribuzione, all'interno della rete o tramite sms, di messaggi falsi o dispregiativi nei confronti delle vittime, con lo scopo "di danneggiare la reputazione o le amicizie di colui che viene preso di mira". Inoltre, per ulteriore umiliazione della vittima, è possibile che il persecutore invii o pubblichi, su diversi siti, delle immagini, fotografie o video, relative alla vittima.
Impersonation	Consiste nel furto di identità. Avviene quando qualcuno si spaccia per un'altra persona (ad esempio, creando un falso profilo su Facebook o una falsa e-mail) con lo scopo di spedire messaggi indegni e volti a screditare l'interlocutore.
Harassment	Caratteristica di questa forma di cyberbullismo sono le molestie: si tratta di parole, comportamenti o azioni, persistenti e ripetute, dirette verso una persona specifica, che possono causare un forte sconforto psichico ed emotivo. Le molestie, in questi casi, vengono considerate come una forma di cyberbullismo attraverso l'invio di messaggi ripetuti e offensivi nei confronti della vittima. Nella maggioranza dei casi, le molestie personali avvengono tramite canali di comunicazione di massa come e-mail, messaggi, forum,chat e i gruppi di discussione.
Cyberstalking	È la versione online del reato di stalking, che mira a molestare e perseguitare l'altro, attraverso l'utilizzo di mezzi digitali di comunicazione come e-mail o social network. La differenza tra lo stalker "della realtà fisica" e il cyberstalker è il fatto che quest'ultimo approfitta dell'anonimato offerto dal web.
Happy slapping	Letteralmente "schiaffo allegro", è un fenomeno di bullismo online strettamente legato alla realtà. Si tratta della diffusione virtuale di materiale video in cui la vittima viene colpita da uno o più aggressori e videoripresa. Ciò che viene pubblicato su Internet può assumere un carattere di diffusione virale,alimentando così la condivisione in rete.

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350** - **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

Sexting	Si riferisce alla pratica di inviare foto di se stessi in atteggiamenti sessualmente espliciti tramite social network o applicazioni di messaggistica online. È una pratica particolarmente pericolosa che spesso porta al cyberbullismo quando questi materiali vengono diffusi online su larga scala.

LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il bullismo può portare a una dipendenza emotiva dagli altri, a una scarsa assertività o a una maggiore vulnerabilità alle pressioni esterne. Le vittime del bullismo possono soffrire di disturbi come la depressione, l'ansia, il disturbo da stress post-traumatico (PTSD) o il disturbo alimentare.
L'impatto psicologico del cyberbullismo risulta ancora più rilevante: la costruzione dell'identità e della rete amicale dei cosiddetti "nativi digitali" passa anche attraverso la frequentazione di ambienti virtuali. Per questi ragazzi le relazioni che si sviluppano in Internet hanno lo stesso carattere di realtà e coinvolgimento emozionale di quelle in presenza. Per questo motivo, un atto di cyberbullismo ha profonde ripercussioni sull'intera vita socio-relazionale e sulla sua identità.
L'aspetto più preoccupante di questo fenomeno riguarda le sue conseguenze. Si spazia, infatti, dalla vergogna e dall'imbarazzo, all'isolamento sociale della vittima, senza tralasciare varie forme depressive, attacchi di panico e atti estremi come i tentativi di suicidio. Secondo quanto riportato dagli esperti di Telefono azzurro, il cyberbullismo è ancor più psicologicamente devastante del bullismo.
Nella dimensione virtuale, infatti, gli atti di bullismo (immagini, commenti) spesso non possono essere cancellati o, se vengono eliminati, hanno comunque già raggiunto una diffusione capillare incontrollabile. Il cyberbullismo genera, quindi, ferite inguaribili proprio perché il fenomeno si autoalimenta ed è impossibile da controllare per il singolo. Accade quindi che questi comportamenti aggressivi, virtuali e non, creino nei bambini e negli adolescenti problemi che possono persistere anche nella vita adulta; ad esempio, la compromissione dei processi di socializzazione può incidere sulla costruzione di una rete sociale adeguata per superare le difficoltà della vita e ripercuotersi negli anni, limitando ulteriormente le potenzialità di realizzazione personale, sociale e lavorativa della persona.
Tra le problematiche psicologiche che più frequentemente emergono in chi è oggetto di bullismo e cyberbullismo ci sono: disturbi d'ansia, disturbi depressivi e disturbi psicosomatici.

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350** - **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

ARTICOLO 2
RUOLI E RESPONSABILITÀ

Il Dirigente scolastico:

- organizza e coordina il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza;
- nomina il Referente del bullismo e cyberbullismo e lo informa delle segnalazioni pervenute per coordinare le azioni;
- individua un docente di riferimento per ordine di scuola, membro del team antibullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno Bullismo e Cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- definisce le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Patto di Corresponsabilità, affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- assicura la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità);
- informato di un episodio di Bullismo e/o Cyberbullismo da diverse fonti, studente, vittima o spettatore, genitori dello studente, personale docente e non, ne valuta l'intensità e decide le azioni da intraprendere consultando se opportuno il referente Bullismo e Cyberbullismo: azioni generali e specifiche.

Il Team Antibullismo (Dirigente scolastico, referente bullismo/cyberbullismo, animatore digitale, docenti di riferimento degli ordini di scuola primaria e secondaria)

- coordina e organizza attività di prevenzione;
- comunica al referente regionale, tramite il referente territoriale, alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo/cyberbullismo.

Il Team per l'Emergenza (Dirigente scolastico, coordinatore della classe coinvolta, consiglio di classe, referente bullismo/cyberbullismo, psicologo)

- interviene nei casi acuti secondo le modalità ritenute più opportune in base ai Regolamenti.

Il collegio dei docenti

- predispone azioni e attività per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo (prevenzione primaria / universale) all'interno del PTOF e del Patto di corresponsabilità;
- predispone gli obiettivi per prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso scelte didattiche e progetti volti ad assicurare

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350** - **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale (L.92/2019 art.3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" e art.5 "Educazione alla cittadinanza digitale");

- partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate dall'istituzione scolastica o da altri enti qualificati;
- in situazioni di emergenza approva i protocolli di segnalazione e intervento.

Il personale docente

- mette in atto buone pratiche educative di convivenza e gestione di conflitti fra gli alunni;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati all'età degli alunni;
- segnala al Dirigente, al Referente scolastico, o al Team Antibullismo qualora si abbiano sospetti fondati o si venga a conoscenza diretta o indiretta di fatti di bullismo o cyberbullismo, attenendosi ad una descrizione il più possibile oggettiva degli accadimenti, al fine di avviare una strategia concordata e tempestiva.

I coordinatori del Consiglio di classe

- monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa, attivando le procedure antibullismo;
- registrano nei verbali del Consiglio di classe/interclasse: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagogista, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio in rete.

I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici

- svolgono un ruolo di vigilanza attiva nei corridoi, nelle aree dove si svolgono gli intervalli, al cambio dell'ora di lezione;
- partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- segnalano al dirigente scolastico e al Team Antibullismo eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente o indirettamente;
- se dovessero intervenire per bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo fanno applicando le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350** - **www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

Il Referente scolastico area bullismo e cyberbullismo

- collabora con insegnanti della scuola;
- propone corsi di formazione ai docenti;
- coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei piani di vigilanza ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- monitora i casi di bullismo e cyberbullismo;
- coordina il team Antibullismo;
- crea alleanze con il referente territoriale e collabora con gli Enti del territorio in rete.

Le famiglie

- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi e colgono i segnali di disagio anche in assenza di una comunicazione aperta;
- sono attente al comportamento dei figli;
- conoscono le azioni messe in atto dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal "Patto di corresponsabilità";
- conoscono le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto;
- collaborano con la scuola nella prevenzione del bullismo e in particolare nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.

Le studentesse e gli studenti

- conoscono e rispettano i regolamenti;
- partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola;
- sono chiamati ad essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza supportando il/la compagno/a vittima;
- nella scuola secondaria sono chiamati a collaborare con l'istituzione scolastica alla realizzazione di attività di *peer education*.

ARTICOLO 3
INDICAZIONI PROCEDURALI

L'istituto ha aderito nel 2017 al progetto "SIC (Safer Internet Centre) – Generazioni Connesse",
Il documento stabilisce i principi fondamentali per un corretto utilizzo delle tecnologie da parte di tutti i componenti della comunità scolastica al fine di promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole.

Nel documento di e-Policy sono riportati:

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MONTE GRAPPA"
Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)
☎ **02-95039350 - www.icsbussero.edu.it**
miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it
MIIC8BG00B - C.F.: 91508200150 - COD. UNIVOCO UF9O4M

- le procedure operative per la gestione delle infrazioni;
- le procedure operative da seguire in caso:
  evento sospetto di bullismo/cyberbullismo;
  evidenza di bullismo/cyberbullismo;
- la scheda di segnalazione
- il diario di bordo.

Nel Regolamento d'istituto sono indicate le disposizioni sull'uso degli smarthphone.